

Localizzazione:

COMUNE DI NOTARESCO – PROVINCIA DI TERAMO

Z.I. Pianura Vomano – Strada Provinciale n. 553

Intervento:

PROGETTO CAR RECYCLING - CARE

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, MEDIANTE OPERAZIONI DI TIPO R1, R3, R4, R13 ,
PER IL RECUPERO DI METALLI FERROSI E NON FERROSI DA VEICOLI FUORI USO
NON CONTENENTI LIQUIDI NÉ ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE E ALTRI RIFIUTI METALLICI

Società
proponente:

MED SRL

Via Michelangelo, n. 3 TORTORETO (TE)
Tel. 0861 789081 Fax 0861 789083 e-mail Medsr11@legalmail.it

Procedura:

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Elaborato:

INTEGRAZIONI

Rif. normativi:
Verbale conferenza di Servizi del 17.07.2018

Amministratore unico MED srl:

Dott. Daniele De Dominicis

Coordinatore della progettazione e referente MED srl:

Dott. Enrico De Dominicis

Data:	Revisione:	Note
07 settembre 2018	0	--

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato elaborato per riscontrare nell'ordine le richieste di integrazioni avanzate dagli enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 17.07.2018 per la valutazione dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto Car Recycling-CaRe della società MED Srl.

1. NULLA OSTA BENI AMBIENTALI

In data 23.08.2018, la MED Srl ha inviato, a mezzo di posta elettronica certificata, al Comune di Notaresco la richiesta per l'avvio del procedimento di nulla-osta paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

In data 10.09.2018, il Comune di Notaresco ha comunicato alla MED Srl la trasmissione alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo della documentazione di progetto necessaria per consentire a codesto ente di esprimere il parere necessario al rilascio del richiamato nulla-osta paesaggistico.

Per quanto a conoscenza il procedimento per il rilascio del nulla-osta paesaggistico è attualmente in itinere.

2. PROCEDURA DI ACCETTAZIONE DEI PACCHI CARROZZERIA E GESTIONE DEI RIFIUTI CHE PRESENTANO DIFFORMITÀ IN INGRESSO IMPIANTO

Come indicato a pag. 25 e 26 dell'Elaborato Tecnico Descrittivo-RE.1, il progetto Car Recycling-CaRe prevede una procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso allo stabilimento, non solo su base documentale, ma anche mediante un attento controllo visivo. Il progetto prevede inoltre una serie di accorgimenti tecnici volti a minimizzare il rischio di eventuali contaminazioni dell'ambiente esterno da parte di rifiuti che, pur avendo passato il controllo visivo in fase di accettazione, sono contaminati da sostanze non previste dal sistema di trattamento del progetto Car Recycling-CaRe.

Più in dettaglio, la procedura di accettazione dei rifiuti in stabilimento si articola come segue:

a. Ingresso e accettazione dei rifiuti

I rifiuti, costituiti soprattutto da pacchi carrozzeria, sono introdotti all'interno dello stabilimento mediante trasporto su gomma, attraverso un cancello elettronico posto su un ingresso carrabile, realizzato sulla strada comunale di collegamento alla SP 553. Una pesa a ponte controlla i quantitativi sia dei pacchi carrozzeria in ingresso, sia delle materie prime recuperate in uscita.

Dopo aver effettuato la pesa viene eseguito un controllo amministrativo sulla documentazione che accompagna i rifiuti insieme ad un'ispezione visiva del carico. La procedura ha lo scopo di verificare:

- la conformità dei documenti con le vigenti normative in materia di rifiuti;
- il possesso da parte del trasportatore delle prescritte autorizzazioni anche relativamente al mezzo che esegue il trasporto;
- se la tipologia, la provenienza, le caratteristiche dei rifiuti in ingresso risultano conformi con quanto previsto dall'autorizzazione all'attività di recupero e più in generale dalla normativa di settore (es. codice CER rientrante tra quelli autorizzati e rispetto di eventuali limiti posti in sede di autorizzazione);
- la rispondenza dell'eventuale certificato di caratterizzazione e di analisi chimica con quello indicato nel formulario.

Durante questa fase i rifiuti in ingresso sono sottoposti anche al controllo di radioattività mediante l'impiego di rilevatori dotati di avvisatori acustici e/o luminosi che segnalano in modo evidente ed immediato gli eventuali superamenti delle soglie di allarme fissate dalla normativa vigente.

In caso di non accettabilità, il carico viene rinviato al mittente con l'indicazione della/delle non conformità riscontrate.

Nel caso in cui il controllo della documentazione dia esito positivo, si procede, quindi, all'ispezione visiva del carico all'interno del mezzo, al fine di verificare la rispondenza del rifiuto alle caratteristiche indicate nel formulario di identificazione del rifiuto ed all'eventuale documentazione di caratterizzazione di base. Un ulteriore controllo visivo del rifiuto per verificarne la conformità viene effettuato durante le operazioni di scarico dal mezzo.

Qualora i controlli visivi riscontrino la non rispondenza del rifiuto alle caratteristiche indicate nel formulario di identificazione, ovvero qualora, pur essendo rispondente, esso risulti contaminato da elementi e sostanze il cui trattamento non è previsto dal progetto Car Recycling-CaRe, il carico viene rinviato al mittente con l'indicazione della/delle non conformità riscontrate.

b. Messa in riserva (R13)

Nella circostanza in cui risulti tutto conforme, il carico viene condotto nell'area di conferimento all'interno del capannone dove, mediante l'ausilio di un ragno meccanico semovente elettrico (marca Solmec, modello EXP 50ZE Zero Emission), i pacchi carrozzeria sono scaricati e depositati nell'area di messa in riserva (R13) riservata ai rifiuti in ingresso, distribuita su ca 1.100 m², su un'altezza massima di ca 5,00 metri lineari ed avente pertanto un volume massimo di accumulo pari a circa 5.500 m³.

Tale area di messa in riserva consente un'autonomia di funzionamento a pieno regime per i pacchi carrozzeria (CER 160106) compresa fra 17 e 34 giorni, in ragione della densità variabile

fra 450 Kg/m³ e 900 Kg/m³. Come già precisato, tutti i liquidi di funzionamento presenti in un autoveicolo sono asportati dallo stesso durante le attività di smontaggio/demolizione effettuate presso altri siti, pertanto i pacchi carrozzeria e gli autoveicoli, se opportunamente bonificati, non presentano rischi connessi allo sversamento/rilascio di sostanze liquide.

A scopo precauzionale, presso lo stabilimento saranno comunque presenti attrezzature specifiche atte a circoscrivere e rimuovere eventuali sversamenti accidentali di idrocarburi, oli ed altri liquidi di funzionamento come Spill Kit costituiti da fogli, cuscini, manicotti in specifico materiale assorbente. L'area di messa in riserva sarà dotata di pavimentazione in calcestruzzo impermeabile, con cordoli di contenimento per circoscrivere eventuali sversamenti e facilitare le operazioni di raccolta dei liquidi, sempre mediante l'utilizzo dei materiali assorbenti sopra citati.

Si precisa che tali accorgimenti sono stati previsti per fronteggiare l'eventualità in cui pacchi carrozzeria o altri rifiuti metallici presentino delle contaminazioni minori, non rilevabili durante i controlli visivi in fase di accettazione e scarico, ma comunque tali da essere verificabili durante lo stazionamento nell'area di messa in riserva.

Qualora si dovesse riscontrare la contaminazione di alcuni rifiuti stoccati nell'area di messa in riserva, al fine di evitare il ripetersi di tale situazione, si provvederà a notificare tale circostanza al demolitore che ha effettuato la bonifica; i rifiuti contaminati saranno inoltre allontanati dalle aree di messa in riserva, per essere stoccati nell'area di deposito temporaneo denominata "DT8" in attesa di essere avviati presso altro impianto di trattamento secondo la normativa vigente.

Da ultimo il progetto Car Recycling-CaRe prevede un'ulteriore livello di controllo visivo durante l'avvio della Fase I di riduzione, selezione e recupero delle componenti metalliche riciclabili. Tale fase prevede, infatti, il preventivo ricorso ad un tritratore bialbero, il cui scopo è di condurre una prima riduzione dimensionale dei pacchi carrozzeria e degli altri rifiuti metallici in frammenti dalla pezzatura omogenea. Mediante questa prima triturazione è quindi possibile verificare l'eventuale presenza, all'interno dei pacchi carrozzeria e degli altri rifiuti metallici, di elementi il cui trattamento non è previsto nell'ambito del progetto Car Recycling-CaRe. Questo controllo sarà svolto visivamente da un operatore, a cui sarà affidato il controllo del sistema di caricamento dei frammenti metallici all'interno del mulino a martelli.

Qualora si dovesse riscontrare la contaminazione dei frammenti metallici prodotti dalla fase di triturazione, si provvederà al loro allontanamento dalla vasca di deposito e pre-caricamento del mulino a martelli, verso l'area di deposito temporaneo in attesa di essere avviati presso altro impianto di trattamento secondo la normativa vigente.

3. AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA INTEGRATIVA RIFIUTI CON DETTAGLIO DEI CODICI CER STOCCATI PER OGNI AREA

Si allega la Revisione (settembre 2018) delle Scheda integrativa rifiuti (INT1) e dell'elaborato G.1 nei quali sono stati specificati, per ogni area di messa in riserva, i Codici CER e i relativi quantitativi che possono essere stoccati istantaneamente ed annualmente.

In merito al suggerimento del rappresentante della Provincia di Teramo di valutare la possibilità di richiedere, per i rifiuti prodotti presso lo stabilimento, l'autorizzazione allo stoccaggio (R13/D15) in luogo del deposito temporaneo, si fa presente che, pur ritenendo il suggerimento valido, si preferisce non modificare tale aspetto poiché non è possibile definire con certezza a priori, senza conoscere le caratteristiche specifiche di ogni rifiuto, se questo potrà essere avviato ad impianti di recupero o a smaltimento e quindi se indicarlo all'interno di un'area R13 piuttosto che D15.

4. ANALISI ACQUA PIEZOMETRO

Nell'ambito delle indagini volte a caratterizzare lo stato ambientale del sito interessato dal progetto CaRe, la MED Srl ha provveduto ad effettuare dei campionamenti ed analisi di laboratorio per determinare la qualità del terreno e della falda acquifera sottostante. I risultati di tali analisi, riportate nell'allegato "A.5 - Relazione Idrogeologica" e nell'allegato "A.6 - Certificato di analisi terreno e falda acquifera", hanno dimostrato che sia il terreno, sia la falda acquifera rispettano le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) previste dal Titolo V alla PARTA QUARTA del D.Lgs.152/06 e s.m.i. , ad eccezione del parametro Piombo rilevato nelle acque sotterranee prelevate nel piezometro S1 (campionamento del 31/03/2015). In base al rapporto di prova n. 2109114-001, le analisi svolte sul precisato campione di acqua, hanno evidenziato un contenuto di Piombo pari a 16,88 µg/l, contro un valore di soglia (CSC) di 10 µg/l.

Poiché il rinvenimento, peraltro su un solo piezometro, di una concentrazione di Piombo superiore alle CSC è apparsa anomala, la ditta ha ritenuto di ripetere il campionamento nel piezometro S1 al fine di verificare se fosse confermata la presenza di tale elemento nella matrice "acque sotterranee".

In data 02/11/2015 si è pertanto provveduto a realizzare un nuovo campionamento di acqua sotterranea dal piezometro S1, previo idoneo spurgo, le cui analisi, contenute nel rapporto di prova n. 2114646-001, di seguito riportato, oltre a confermare il rispetto dei limiti CSC per tutti i parametri, ha evidenziato un valore del Piombo inferiore al limite di rilevabilità pari a 2 µg/l (e quindi abbondantemente al di sotto del valore soglia di 10 µg/l).

In base agli esiti della Conferenza di Servizi del 17.07.2018 indetta nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la MED Srl ha ritenuto di effettuare in data

03.08.2018 , previa effettuazione delle operazioni di spurgo, un ulteriore campionamento dal piezometro S1 al fine di verificare nuovamente la qualità delle acque sotterranee. I risultati delle analisi di laboratorio contenuti nel rapporto di prova n.2142903-001, di seguito riportato, hanno evidenziato valori di concentrazione per tutti i parametri indagati sempre abbondantemente inferiori alle CSC, anche con riferimento al parametro Piombo, il quale, in particolare, ha evidenziato una concentrazione inferiore al limite di rilevabilità pari a 0,1 µg/l.

Considerando che il superamento modesto del parametro piombo nel piezometro S1 non è stato più rilevato né nel breve né nel lungo periodo, ritenendo che tale valore possa essere stato determinato in maniera anomala o che possa essere stato causato da un evento eccezionale e transitorio, la ditta presenta l'opportunità di non avviare la comunicazione in art. 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto negli ultimi tre anni non è stato rilevato alcun superamento delle CSC.

Si ritiene infine ricordare che la MED srl ha previsto nel "Piano di monitoraggio e controllo", riportato in Sezione L dell'ETD (rev. 05-2018), un campionamento con cadenza annuale delle acque di falda ricomprendendo, tra i parametri da ricercare, anche il "Piombo".

Mediante tale monitoraggio periodico sarà possibile verificare nel tempo la qualità della falda ed attivare, se del caso, le procedure previste dal Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Analisi acqua di piezometro S1 - Campionamento del 02.05.2015



Astra Studio Chimico Associato
Via Polito Randi, 6 (ex Gammarana) - 64100 Teramo
Tel.: 0861.413103 - 212201 - Fax: 0861.222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it

P.IVA 00430490672



LAB N° 0410

Spettabile:
MED Srl
Via Michelangelo, 3
64018 TORTORETO LIDO (TE)

Rapporto di prova n°: 2114646-001 del 19-nov-15

Pagina 1/3

Descrizione:	Acqua di piezometro S1 (ovest) prelevato su S.P. 553 - Zona Ind.le - Pianura Vomano di Notaresco (TE)				
Richiesta:	Rif. Ns offerta n. 91/7ST/15 del 12/03/15				
Data Prelievo:	02-nov-15				
Data Arrivo Camp.:	02-nov-15	Data Inizio Prova:	03-nov-15	Data Fine Prova:	11-nov-15
Rif.Legge/Autoriz.:	Limiti D.Leg.vo 152 del 03/04/06 parte IV all. 5 Tab. 2 "Acque sotterranee"				
Prelevatore:	Ns. pers. : Per. Chim. Monticelli Domenico				

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
pH	/	* APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	6,9		
Conducibilità elettrica	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	1216		
Cloruri	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	63,5		
Solfati	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	126,04		250
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2, C Man 29 2003	< 0,02		
Azoto nitrico (come NO3)	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	36,7		
Azoto nitroso (come NO2)	mg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	< 0,002		
Alluminio come Al	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		200
Ferro come Fe	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		200
Cromo totale come Cr	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		50
Cromo VI come Cr	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		5
Mercurio come Hg	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 0,1		1
Manganese come Mn	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		50
Rame come Cu	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		1000
Nichel come Ni	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		20
Piombo come Pb	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	< 2		10
Zinco come Zn	µg/l	APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	3,96		3000
Idrocarburi < C12	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 1		
Idrocarburi > C12	µg/l	* UNI EN ISO 9377-2 2002	< 300		
IPA (somma DM 471/99) di cui:	µg/l		-		0,1
Benzo (b) fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,1
Benzo (k) fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,05
Benzo (g,h,i) perylene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		0,01
Indeno (1,2,3,cd) pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		0,1

www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Iscr. N. 13/012/lab della Regione Abruzzo. Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico e nel settore vitivinicolo. Laboratorio certificato ISO 9001:2008 - Certiquality



Astra Studio Chimico Associato
Via Polito Randi, 6 [ex Gammara] - 64100 Teramo
Tel.: 0861.413103 - 212201 - Fax: 0861.222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it

P.IVA 00430490672



LAB N° 0410

Segue Rapporto di prova n°: **2114646-001** del **19-nov-15**

Pagina 2/3

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
IPA (Altri DM 471/99) di cui:	µg/l		-		
Benzo (a) anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,1
Benzo (a) pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,005		0,01
Chrysene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		5
Dibenzo (a,h) anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		0,01
Pyrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		50
Altri IPA di cui:	µg/l		-		
Naphtalene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Acenaphthylene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Acenaphthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,1		
Fluorene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Phenanthrene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Anthracene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,02		
Fluoranthene	µg/l	P.A. 1.75 2012 rev. 5	< 0,01		
Solventi di cui :	µg/l		-		
Vinyl Chloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,5
Trichlorofluoromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1 Dichloroethene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,05
Methylenechloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1 Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		810
Ethene 1,2 Dichloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		60
Bromochloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Triclorometano (Chloroform)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
1,1,1 Trichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,2
Carbon Tetrachloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1-Propene 1,1 Dichloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Benzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		1
1,2 Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		3
Trichloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	0,03		1,5
1,2 Dichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
Dibromomethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Bromodichloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,17
1-Propene 1,3 Dichloro (Z)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Toluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		15
1-Propene 1,3 Dichloro (E)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Tetrachloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	0,25		1,1
1,3 Dichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Dibromochloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,13
1,2 Dibromoethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,0005		0,001

www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Iscr. N. 13/012/lab della Regione Abruzzo. Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico e nel settore vitivinicolo. Laboratorio certificato ISO 9001:2008 - Certiquality



Astra Studio Chimico Associato
Via Polito Randi, 6 (ex Gammaraia) - 64100 Teramo
Tel.: 0861.413103 - 212201 - Fax: 0861.222240
www.astrastudio.it - info@astrastudio.it

P.IVA 00430490672



LAB N° 0410

Segue Rapporto di prova n°: **2114646-001** del **19-nov-15**

Pagina 3/3

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
Chlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Ethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		50
1,1,1,2 Tetrachloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
m,p-xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		10
o-xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Styrene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		25
Bromoform	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
Isopropylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,1,2,2 Tetrachloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,05
Bromobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,3 Trichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,0005		0,001
n-propylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
2-Chlorotoluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,3,5 Trimethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
tert-Butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,4 Trimethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
sec-Butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
4-Isopropyltoluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,3 Diclorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,4 Diclorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,5
n-butylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2 Diclorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		270
1,2 Dibromo-3-cloropropano	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,4 Trichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		190
1,3 Butadiene 1,1,2,3,4,4 Hexachloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		0,15
Naftalene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		
1,2,3 Trichlorobenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,01		

I risultati ottenuti si riferiscono unicamente ai campioni analizzati.

E' vietata la riproduzione delle singole parti del presente rapporto di prova senza la nostra autorizzazione scritta.

Legenda: <: Inferiore al limite di rilevabilità indicato

ND: Non determinato

*Prova non accreditata da Accredia

L'Analista responsabile

Dot. Michela De Bonarini



www.astrastudio.it
info@astrastudio.it



Laboratorio iscritto nel registro regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari. Iscr. N. 13/012/lab della Regione Abruzzo. Laboratorio autorizzato con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleico e nel settore vitivinicolo. Laboratorio certificato ISO 9001:2008 - Certiquality

Analisi acqua di piezometro S1 - Campionamento del 03.08.2018



Astra Studio Chimico Associato
Via Potito Randi, 6
64100 Teramo (TE)
Tel.: 0861-413103 Fax: 0861-222240
e-mail: info@astrastudio.it
Internet: www.astrastudio.it



LAB N° 0410

Rapporto di prova n°: **2142903-001**

Del: **13-ago-18**

Spettabile:

MED Srl

Via Michelangelo, 3
64019 Tortoreto Lido (TE)

Descrizione Camp.: Acqua di piezometro
Richiesta: Rif. Ns. offerta n. 91/ST/15 del 12/03/15

Prelevatore: Prelevato a Ns. cura: Per. Chim. D. Monticelli
Rif. Legge/Autoriz.: Limiti D.Leg.vo 152 del 03/04/06 parte IV all. 5 Tab. 2
"Acque sotterranee"

Data Prelievo: 03-ago-18

Data Arrivo Camp.: 03-ago-18

Data Inizio Prova: 03-ago-18

Data Fine Prova: 13-ago-18

Risultati delle Prove

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
pH	unità pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	7		
Conducibilità elettrica specifica	µS/cm a 20°C	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	1280		
Cloruri	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	106,88		
Solfati	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	155,1		250
Ammoniaca	mg/l NH4	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	< 0,02		
Nitriti	µg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	< 20		500
Nitrati	mg/l	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037	41,5		
Alluminio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	1,03		200
Ferro	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	1,35		200
Cromo totale	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	< 0,1		50
Cromo VI	µg/l	APAT CNR IRSA 3150 C man 29 2003	< 0,1		5
Mercurio	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	< 0,1		1
Manganese	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	0,1		50
Rame	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	< 0,1		1000
Nichel	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	0,65		20
Piombo	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	< 0,1		10
Zinco	µg/l	UNI EN ISO 17294-2 2016	1,88		3000

(*) = Prova non accreditata da Accredia

I risultati ottenuti si riferiscono unicamente al campione analizzato.

E' vietata la riproduzione delle singole parti del presente rapporto di prova senza la nostra autorizzazione scritta.
Legenda: < Inferiore al limite di rilevabilità indicato

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP2142903-001-805-2.PDF.P7M

Pagina 1 di 3



Astra Studio Chimico Associato
Via Potito Randi, 6
64100 Teramo (TE)
Tel.: 0861-413103 Fax: 0861-222240
e-mail: info@astrastudio.it
Internet: www.astrastudio.it



LAB N° 0410

Segue rapporto di prova n°: **2142903-001**

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
Politicicli aromatici:	µg/l	*	*		
Benzo(a)anthracene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,01		0,1
Benzo(a)pyrene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,005		0,01
Benzo(b)fluoranthene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,01		0,1
Benzo(k)fluoranthene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,01		0,05
Benzo(g,h,i)perylene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,005		0,01
Crisene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,02		5
Dibenzo(a,h)anthracene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,005		0,01
Indeno [1,2,3-cd]pyrene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,02		0,1
Pyrene	µg/l	PA 1.75 2015 Rev.8	< 0,02		50
* Sommatoria (Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-c-d)pirene)	µg/l	Calcolo	< 0,01		0,1
Composti organici aromatici :	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	*		
Benzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		1
Ethylbenzene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		50
Styrene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		25
Toluene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		15
m,p-Xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		10
o-Xylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		
Alifatici clorurati cancerogeni :	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		
* Chloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		1,5
Chloroform	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,15
Vinyl chloride	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,5
1,2-Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		3
1,1 Dichloroethene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,001		0,05
Trichloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		1,5
Tetrachloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	0,27		1,1
1,3-Butadiene-1,1,2,3,4,4-esacoloro	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,15

(*) = Prova non accreditata da Accredia

I risultati ottenuti si riferiscono unicamente al campione analizzato.

E' vietata la riproduzione delle singole parti del presente rapporto di prova senza la nostra autorizzazione scritta.

Legenda: < Inferiore al limite di rilevabilità indicato

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP2142903-001-805-2.PDF.P7M

Pagina 2 di 3



Astra Studio Chimico Associato
Via Potito Randi, 6
64100 Teramo (TE)
Tel.: 0861-413103 Fax: 0861-222240
e-mail: info@astrastudio.it
Internet: www.astrastudio.it



LAB N° 0410

Segue rapporto di prova n°: **2142903-001**

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max.
* Sommatoria organoalogenati	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		10
Allifatici clorurati non cancerogeni :	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		
1,1 Dichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		810
1,2-Dichloroethylene	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		60
1,2-Dichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,15
* 1,1,2-Trichloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,2
1,2,3-Trichloropropane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,0005		0,001
1,1,2,2 Tetrachloroethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,001		0,05
Allifatici alogenati cancerogeni :	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		
Tribromometano (Bromoformio)	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,3
1,2-Dibromoetano	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,0005		0,001
Dibromochloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,13
Bromodichloromethane	µg/l	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2017	< 0,01		0,17
Clorobenzeni :	µg/l	(1) EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	*		
Clorobenzene	µg/l	(1) EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,05		40
1,2 Diclorobenzene	µg/l	(1) EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,05		270
1,4 Diclorobenzene	µg/l	(1) EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,05		0,5
1,2,4 Trichlorobenzene	µg/l	(1) EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	< 0,05		190
1,2,4,5-Tetrachlorobenzene	µg/l	(1) EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 D 2014	< 0,01		1,8
Pentachlorobenzene	µg/l	(1) EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 D 2014	< 0,01		5
Esachlorobenzene	µg/l	(1) EPA 3510 C 1996 + EPA 8270 D 2014	< 0,005		0,01

L'Analista Responsabile

Firmatario	Certification Authority	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod.Ident.	Validità Cert. fino al	Data CRL
De Berandis Michele	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	DBRMHL41H03L103E	IT	Ordine dei Chimici Lazio Umbria Abruzzo	13679582	2018 Nov 19 23:59:59	2014 Nov 20 00:00:00 (UTC Time)

(*) = Prova non accreditata da Accredia

I risultati ottenuti si riferiscono unicamente al campione analizzato.

E' vietata la riproduzione delle singole parti del presente rapporto di prova senza la nostra autorizzazione scritta.

Legenda: < Inferiore al limite di rilevabilità indicato

Documento Elettronico con Firma Digitale: RP2142903-001-805-2.PDF.P7M

Pagina 3 di 3